



II DIPARTIMENTO

**RISORSE FINANZIARIE – VALORIZZAZIONE AMBIENTE E RISORSE NATURALI - SISTEMA
REGIONALE E AUTONOMIE LOCALI**

SERVIZIO 3 - TUTELA E VALUTAZIONI AMBIENTALI

PIANO REGIONALE INTEGRATO PER LA QUALITA' DELL'ARIA IN MOLISE

P.R.I.A.Mo.

MISURE ADOTTATE IN MERITO AL MONITORAGGIO

(art. 18 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.)

MODALITÀ DI REALIZZAZIONE DEL MONITORAGGIO AMBIENTALE

Premesse

Per effetto delle disposizioni contenute nell'art. 18 del D.Lgs n. 152/06 e ss.mm., i piani e i programmi devono essere sottoposti a monitoraggio al fine di controllare gli impatti significativi sull'ambiente derivanti dall'attuazione degli stessi e il raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità prefissati, così da individuare tempestivamente gli impatti negativi imprevisi e di adottare le opportune misure correttive.

Attraverso tale strumento l'autorità procedente, in collaborazione con l'autorità competente e in sinergia con l'ARPA Molise, potrà esaminare le fasi di avanzamento del P.R.I.A.Mo. durante il suo ciclo di vita, al fine di verificarne il processo di attuazione, il grado di realizzazione degli interventi e la coerenza con i risultati previsti.

Secondo le previsioni riportate nel P.R.I.A.Mo., il monitoraggio verrà effettuato a metà del ciclo di vita del piano stesso attraverso la verifica sullo stato di attuazione e sulla rispondenza agli obiettivi di risanamento della qualità dell'aria previsti dagli scenari di piano, rimodulando, se necessario, le misure del piano e aggiornando l'inventario delle emissioni. Bisognerà, inoltre, provvedere ad un monitoraggio annuale delle azioni realizzate ai fini della rendicontazione alla UE e dell'informazione al pubblico, così come previsto all'art.19 del D.Lgs. n. 155/2010, tenendo conto di tutti i parametri individuati nell'Appendice IV al decreto legislativo stesso. Per ciascuna delle azioni previste nel P.R.I.A.Mo. saranno sviluppati uno o più indicatori corrispondenti alle seguenti categorie:

1 - indicatori che misurano l'efficacia delle azioni adottate per la tutela e il risanamento della qualità dell'aria, attraverso la stima della riduzione di emissioni associate alle principali azioni previste dal P.R.I.A.Mo. e della concentrazione in aria degli inquinanti che superano i valori limite;

2 - indicatori che corrispondono ai dati quantitativi di realizzazione delle misure e azioni previste dal P.R.I.A.Mo..

Il set di indicatori andrà, inoltre, coordinato con il piano di monitoraggio di tipo "Ambientale", così come riportato nel Rapporto Ambientale (RA) allegato alla pianificazione stessa.

Pertanto, nel rispetto delle previsioni riportate nel P.R.I.A.Mo. e nel Rapporto Ambientale allegato allo stesso, verranno eseguiti due programmi di monitoraggio: il primo, immediatamente attuativo, finalizzato alla verifica dell'efficacia del piano nel raggiungere gli obiettivi prefissati (monitoraggio di efficacia e di efficienza); il secondo, da attuare successivamente all'avvio delle azioni previste nel piano, finalizzato alla verifica del raggiungimento degli obiettivi preposti rispetto alle diverse componenti ambientali (monitoraggio di tipo "ambientale").

Piano di Monitoraggio di “efficacia” e di “processo”

In stretta esecuzione delle previsioni indicate nel P.R.I.A.Mo, a metà del ciclo di vita della pianificazione stessa si effettuerà una verifica sullo stato di attuazione e della rispondenza agli obiettivi di risanamento della qualità dell'aria previsti dagli scenari di piano, rimodulando, se necessario, le misure del piano e aggiornando l'inventario delle emissioni.

Sarà espletato, inoltre, un monitoraggio annuale delle azioni realizzate ai fini della rendicontazione alla UE e dell'informazione al pubblico, così come previsto all'art. 19 del D. Lgs. 155/2010, tenendo conto di tutti i parametri individuati nell'Appendice IV al D. Lgs. 155/2010.

Gli indicatori scelti per la valutazione dei risultati raggiunti a seguito dell'attivazione delle azioni, saranno suddivisi nelle due seguenti categorie:

- indicatori che misurano l'efficacia delle azioni adottate per la tutela e il risanamento della qualità dell'aria, attraverso la stima della riduzione di emissioni associate alle principali azioni previste dal P.R.I.A.Mo. e della concentrazione in aria degli inquinanti che superano i valori limite;
- indicatori di processo che corrispondono ai dati quantitativi di realizzazione delle misure e azioni previste dal P.R.I.A.Mo. stesso.

Piano di monitoraggio di tipo “ambientale”

Così come previsto nel Rapporto Ambientale allegato al Piano, tale sistema di monitoraggio dovrà integrare il programma di valutazione dell'efficacia del piano stesso e dovrà essere applicato dopo l'avvio delle azioni. Esso si prefigge di verificare, in itinere, sia il raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità ambientale (*indicatori prestazionali*) sia la significatività degli impatti ambientali derivanti dall'attuazione del piano (indicatori di impatto) rispetto alle diverse componenti ambientali (*acque superficiali e sotterranee, suolo e sottosuolo, rifiuti, ecc.*). Ciò consentirà di individuare tempestivamente gli eventuali effetti negativi non previsti ed adottare le opportune misure correttive.

Naturalmente, a causa del livello strategico del P.R.I.A.Mo. e del suo essere non già immediatamente attuativo, si ritiene che, in fase di avvio, debbano essere considerati gli indicatori “prestazionali” e di “impatto” riportati nel Rapporto Ambientale allegato al piano. Solo in seguito alla successiva predisposizione dei suoi documenti attuativi, il soggetto proponente, in collaborazione con l'autorità competente ed in sinergia con l'ARPA Molise, potrà elaborare il piano di monitoraggio esecutivo in cui esplicitare tutti gli elementi operativi necessari. In tale fase andranno, altresì, considerati gli indicatori individuati nella Valutazione di Incidenza predisposta dalla struttura regionale competente che, in sintesi vengono di seguito riportati:

- *pressioni derivanti dal P.R.I.A.Mo. sui siti Natura 2000 in termini di interventi realizzati;*
- *possibili incidenze in relazione alle tipologie di interventi e alle risorse specifiche dei siti interessati rispetto:*
 1. *al numero di interventi previsti nel P.R.I.A.Mo. realizzati all'interno di Siti Natura2000;*
 2. *al numero di interventi ricadenti in Siti Natura 2000 distinti per tipologia:*
 - *impianti di produzione energetica;*

- altre opere/infrastrutture;

3. agli habitat di interesse comunitario interessati dagli interventi;

4. agli habitat prioritari interessati dagli interventi.

Modalità di gestione dei piani di monitoraggio

La valutazione sullo stato di attuazione e sulla rispondenza del piano agli obiettivi di risanamento della qualità dell'aria (*piano di monitoraggio di efficacia e di processo*) sarà demandata all'ARPA Molise, per la parte riguardante la stima delle emissioni associate alle azioni del P.R.I.A.Mo. e alle strutture regionali per quanto concerne la corrispondenza tra i dati quantitativi di realizzazione previsti dal piano rispetto a quelli effettivamente realizzati. La valutazione sul raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità ambientale e sui potenziali effetti (*piano di monitoraggio di tipo ambientale*) sarà demandata complessivamente all'ARPA Molise. Le attività che saranno svolte dalla citata Agenzia verranno garantite attraverso l'utilizzo delle convenzioni già in essere e/o attraverso ulteriori accordi da concordare tra le parti.

Le informazioni circa le modalità di svolgimento del monitoraggio, dei risultati e delle eventuali misure correttive che dovessero essere adottate in seguito ai risultati dei monitoraggio stessi, saranno divulgate attraverso i siti web della Regione Molise e dell'ARPA Molise.